

COME ORGANIZZARE UN DEBATE?

PERCHÉ ADOTTARE IL DEBATE?

A. BENEFICI COGNITIVI

Attraverso il Debate gli studenti imparano a:

- **cercare le informazioni in modo autonomo;**
- approfondire gli argomenti curricolari;
- sviluppare la capacità critica necessaria per valutare le fonti a supporto delle proprie
- **argomentazioni (anche e soprattutto le fonti desunte dal web);**
- pensare in modo diverso dal proprio;
- acquisire la capacità di operare collegamenti, confrontare tesi, bilanciare argomentazioni;
- **strutturare logicamente e gerarchicamente le proprie argomentazioni;**
- approfondire tematiche legate alla cultura generale e all'attualità.

B. BENEFICI SOCIALI

Attraverso il Debate gli studenti imparano a:

- immedesimarsi nelle condizioni altrui, sintonizzarsi con le emozioni altrui;
- ascoltare l' 'altro' e ad apprezzare i punti di vista diversi dai propri;
- lavorare in gruppo;
- rispettare i tempi assegnati;
- essere consapevoli delle responsabilità e dei diritti che l'esser membro di una comunità implica.

C. BENEFICI COMUNICATIVI

Attraverso il Debate gli studenti imparano a:

- **parlare in pubblico;**
- **parlare in modo efficace ed assertivo, riuscendo altresì a 'tarare' l'eloquio in base al destinatario cui sono rivolte le proprie argomentazioni; (variabile diafasica)**
- **parlare in modo convincente, motivando le proprie opinioni;**
- **strutturare un discorso logico, coerente ed efficace,** finalizzato alla persuasione;
- **usare un lessico pertinente;**
- individuare e mantenere una postura corretta / padroneggiare la gestualità (soprattutto quella delle mani);

- **superare le esitazioni** / evitare di ricorrere a parole ‘di riempimento’;
- modulare la voce;
- guardare negli occhi il proprio interlocutore;
- **produrre un testo scritto di tipo argomentativo;**
- **consolidare e raffinare le conoscenze e le abilità proprie della riflessione e della logica linguistica.**

D. BENEFICI EMOTIVO-MOTIVAZIONALI

Attraverso il Debate gli studenti imparano a:

- **controllare le emozioni;**
- trovare nuove motivazioni all’apprendimento;
- sentirsi al centro del processo di apprendimento (il lavoro di squadra fa sentire ciascuno studente parte di un gruppo);
- sentirsi supportati dai propri pari;
- assumersi le proprie responsabilità (ognuno ha uno specifico compito. Il lavoro del singolo impatta sul risultato del gruppo).

(tratto da Cinganotto, L., Mosa, E., Panzavolta, S. et al. (a cura di), “Avanguardie educative”. *Linee guida per l’implementazione dell’idea “Debate (Argomentare e dibattere)”*, versione 2.0 [2019], Indire, Firenze, 2019)

FASI DEL DEBATE

FASE A - PREPARAZIONE DEL DEBATE

1 - Individuazione dei temi e delle discipline

Consiglio di classe

In sede di Cdc, i docenti individuano il tema e le discipline coinvolte per la realizzazione del *debate* (**inderdisciplinarietà**). Il tema deve essere d'interesse per gli studenti, al fine di motivarne la partecipazione.

2 - Introduzione dell'argomento in classe con stimolo

Docente/i in classe

Il docente/i docenti presenterà in classe ai docenti l'argomento che sarà oggetto di dibattito. Lo stimolo per accendere l'interesse degli studenti può essere un filmato, una serie di foto, una canzone, etc., materiali che verranno sottoposti agli studenti senza alcuna introduzione, al fine di rendere più efficace la loro potenzialità attrattiva.

3 - Raccolta delle impressioni e individuazione delle argomentazioni a favore e contro il tema con *brainstorming*

Docente/i + alunni

Il docente/i docenti raccolgono le impressioni degli studenti (fase di riscaldamento). Quindi, presentano il tema oggetto di dibattito e guideranno gli studenti all'individuazione delle argomentazioni a favore e contro, attraverso un *brainstorming*.

4 - Illustrazione della sitografia e bibliografia

Docente/i

Il docente/i docenti illustrano agli studenti una sitografia e una bibliografia di base in cui reperire informazioni sull'argomento proposto. Nell'illustrazione della sitografia, si farà molta attenzione a evidenziare le caratteristiche che determinano il grado di attendibilità dei siti presentati.

4 - Divisione in gruppi e reperimento delle informazioni

Docente/i + alunni

Il docente/i docenti divideranno gli studenti in 2 gruppi omogenei di 4 alunni e assegneranno a ciascun gruppo la tesi a favore o contraria al tema presentato al punto 3. Ciascun gruppo sarà formato da:

- 1 portavoce (inquadrerà il problema e presenterà la tesi e le argomentazioni del gruppo)
- 2 *debaters* (presenteranno le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi)
- 2 ricercatori (reperiranno i materiali e le prove e avranno cura di archiviare i materiali)

5 - Reperimento delle informazioni, elaborazione scaletta e consegna al docente

Alunni a casa

Ciascun gruppo lavorerà a casa nel reperimento delle informazioni sul tema e sulla tesi assegnata dal docente. Quindi, elaborerà una scaletta della propria argomentazione da consegnare al docente prima dell'inizio del dibattito.

FASE B - SVOLGIMENTO DEL DEBATE

1 - Individuazione della giuria e del moderatore e sorteggio

Docente/i

Il docente/i individueranno la giuria che valuterà i gruppi e proclamerà i vincitori e un moderatore che avrà cura che ciascun intervento rispetti i tempi assegnati. La giuria potrà essere composta o da docenti del Consiglio di classe o da figure ad esso esterno. Quindi, verrà sorteggiato il gruppo che inizierà la propria esposizione.

2 - Individuazione della strategia di argomentazione

Alunni a gruppo

Prima di iniziare il dibattito, ciascun gruppo si consulta al proprio interno sulla strategia di argomentazione migliore da seguire.

3 - Presentazione delle tesi e 1° argomentazione (pro e contro)

Alunni: portavoce

Il portavoce di ciascun gruppo presenta, a turno, la propria tesi e la prima argomentazione a suo favore.
I debaters di ciascuna squadra individua in autonomia eventuali punti di debolezza della tesi avversaria.

5 - Pausa: fase di ripensamento e individuazione della strategia di argomentazione

Alunni a gruppo

Ciascun gruppo si consulta al proprio interno sulla strategia di argomentazione migliore da seguire.

6 - 1° confutazione

Alunni: debater 1

Il debater di ciascun gruppo cerca di confutare l'argomentazione della squadra avversaria.

7 - 2° argomentazione (pro e contro)

Alunni: portavoce

Il portavoce di ciascun gruppo presenta, a turno, la seconda argomentazione.
I debaters di ciascuna squadra individua in autonomia eventuali punti di debolezza della tesi avversaria.

8 - Pausa: fase di ripensamento e individuazione della strategia di argomentazione

Ciascun gruppo si consulta al proprio interno sulla strategia di argomentazione migliore da seguire.

9 - 2° confutazione

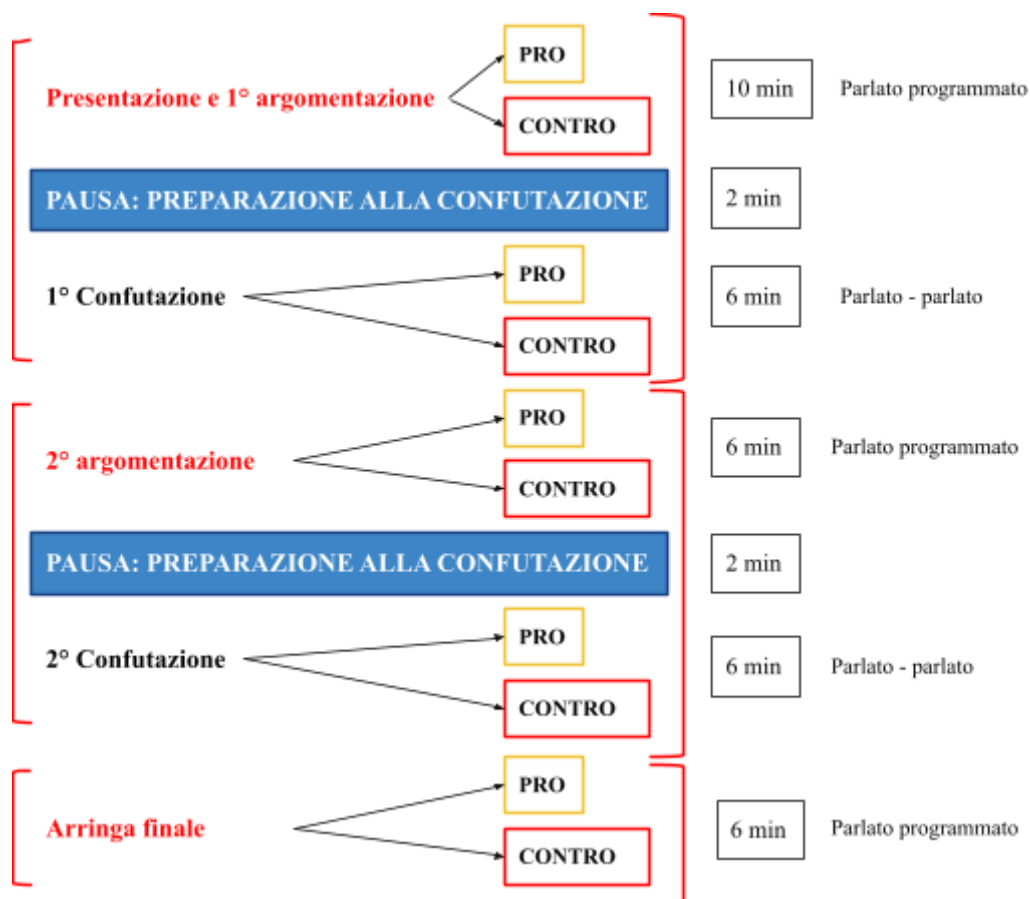
Alunni: debater 2

Il debater di ciascun gruppo cerca di confutare l'argomentazione della squadra avversaria.

10 - Arringa finale (pro e contro)

Alunni: portavoce

Il portavoce di ciascun gruppo presenta, a turno, l'arringa finale.



FASE C - GIUDIZIO DELLA GIURIA E DEGLI ALUNNI

1 - Giudizio della giuria e degli alunni

Giuria + alunni

Sulla base di una griglia di valutazione precedentemente fornita, la giuria e gli alunni non partecipanti al dibattito valutano il lavoro e l'esposizione dei gruppi e proclamano i vincitori.

FASE D - TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ED ELABORAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO

1 - Trascrizione degli interventi

Alunni a gruppi

Ciascun gruppo trascrive le registrazioni dei propri interventi così come sono stati pronunciati.

2 - Lettura in classe e individuazione delle differenze tra argomentazione (parlato programmato) e confutazioni (parlato-parlato)

Alunni + Docente

Sotto la guida dell'insegnante, si leggono e si analizzano le trascrizioni di ciascun gruppo, evidenziando le differenze che emergono tra i testi che registrano l'esposizione delle argomentazioni (parlato programmato) e delle confutazioni (parlato-parlato).

3 - Rielaborazione delle trascrizioni in testi argomentativi

Alunni

Gli alunni rielaborano le trascrizioni in testi scritti di natura argomentativa

Scheda di valutazione per il Debate base (docente)

IC "Giannuario Solari" di Loreto (AN)

<i>Debater</i>	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
<p>Competenza nella lingua madre</p> <p>Chiarezza e coerenza del discorso</p>	<p>Formula con padronanza enunciati complessi. Esprime le proprie idee adottando un registro linguistico ricco e appropriato.</p>	<p>Formula correttamente enunciati complessi. Esprime le proprie idee adottando un registro linguistico appropriato.</p>	<p>Formula correttamente enunciati semplici. Esprime le proprie idee adottando un registro linguistico essenziale.</p>	<p>Formula in modo scarno e confuso gli enunciati. Esprime le proprie idee adottando un registro linguistico elementare e non del tutto appropriato.</p>
<p>Spirito di iniziativa</p> <p>Capacità persuasiva</p>	<p>È capace di produrre idee creative e personali. Sa misurarsi con i contenuti e con la performance in modo sicuro e convincente.</p>	<p>È capace di produrre idee in modo autonomo. Sa misurarsi con i contenuti e con la performance in modo adeguato.</p>	<p>Se adeguatamente stimolato, produce idee semplici e pertinenti. Sa misurarsi con i contenuti e con la performance in modo per lo più adeguato.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni in modo impacciato e poco chiaro. Si misura con i contenuti e con la performance in modo approssimativo e poco curato.</p>
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Utilizzo di dati ed esempi</p>	<p>Utilizza in modo efficace il proprio patrimonio di conoscenze di base ed è capace di organizzare le nuove informazioni in modo coerente e innovativo.</p>	<p>Utilizza correttamente il proprio patrimonio di conoscenze di base ed è capace di organizzare le nuove informazioni.</p>	<p>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze di base e organizza le nuove informazioni, benché in modo generico.</p>	<p>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze di base e organizza le nuove informazioni in modo approssimativo ed incoerente.</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Lavoro di gruppo</p>	<p>Sa organizzare il lavoro e dare indicazioni suggerimenti ai compagni. Motiva il gruppo e rispetta le diverse sensibilità, con spirito positivo e solidale.</p>	<p>S'impegna per portare a compimento il lavoro autonomo e di gruppo, coopera con i pari attivamente.</p>	<p>Coopera con i pari ma non sempre partecipa attivamente.</p>	<p>Coopera solo se sollecitato e tende a delegare il lavoro.</p>

**Scheda di valutazione tra pari
(alunni)**

IC "Giannuario Solari" di Loreto (AN)

<i>Debater</i>		VS	<i>Debater</i>	
Chiarezza	😊 😊 😐 😞		Chiarezza	😊 😊 😐 😞
Sicurezza	😊 😊 😐 😞		Sicurezza	😊 😊 😐 😞
<i>Debater</i>		VS	<i>Debater</i>	
Chiarezza	😊 😊 😐 😞		Chiarezza	😊 😊 😐 😞
Sicurezza	😊 😊 😐 😞		Sicurezza	😊 😊 😐 😞
<i>Debater</i>		VS	<i>Debater</i>	
Chiarezza	😊 😊 😐 😞		Chiarezza	😊 😊 😐 😞
Sicurezza	😊 😊 😐 😞		Sicurezza	😊 😊 😐 😞

ESEMPI DI DEBATE IN CLASSE

- **RaiPlay, Zettel Debate:**
<https://www.raiplay.it/programmi/zetteldebate>
- **Selezione di video YouTube:**
<https://www.youtube.com/channel/UCOCsD1vPajj9SdK75TNvBXA>

RISORSE (da Cinganotto, L., Mosa, E., Panzavolta, S. et al., *op. cit.*)

RISORSE IN RETE

- Debate Italia: <https://www.debateitalia.it/>
- International Debate Education Association: www.idebate.org
- Materiale a cura dell'ISS "Luca Pacioli" di Crema:
<https://sites.google.com/a/pacioli.net/debate-pacioli/>
<https://sites.google.com/a/pacioli.net/debate-pacioli/debate-al-pacioli-video>
<https://sites.google.com/a/pacioli.net/debate-pacioli/metodologia-del-debate-in-3-lezioni>
- Materiale a cura del Liceo scientifico, musicale e sportivo "Attilio Bertolucci" di Parma: <https://sites.google.com/a/liceoattiliobertolucci.it/debatebertolucci/home>
- National Speech & Debate Association: <http://www.speechanddebate.org/>
- Rete WeDebate: <http://www.wedebate.org/>
- The English-Speaking Union: <http://www.esu.org/>

BIBLIOGRAFIA

- Cattani, A., *Argomentare le proprie ragioni: organizzare, condurre e valutare un dibattito*, Loffredo-University Press, Napoli, 2011.
- Cattani, A., *Dibattito. Doveri e diritti, regole e mosse*, Loffredo-University Press, Napoli, 2012.
- Cinganotto, L., *Debate as a Teaching Strategy for Language Learning*. In: "Lingue e Linguaggi", vol.30, ottobre 2019, ESE (Editoria Scientifica Elettronica), Università del Salento, Lecce, pp. 107-125.
Disponibile in:
<http://siba-ese.unisalento.it/index.php/linguelinguaggi/article/view/19451/17727>
- De Conti, M., *Dibattito regolamentato. Manuale per docenti e studenti, principianti e oratori*, Guida editori, Napoli, 2015.
- De Conti, M., Giangrande, M., *Debate. Pratica, teoria e pedagogia*, Pearson, Milano, 2018.
- Sanchez, C., *Il Debate nelle scuole*, Pearson, Milano, 2018.
- Shuster, K., Meany, J., *Speak out! Debate and Public Speaking in the Middle Grades*, Idebate Press, New York, 2005.
- Trapp, R., Zompetti, J. P., Motiejunaite, J., Driscoll, W., *Discovering the World through Debate. A Practical Guide to Educational Debate for Debaters, Coaches and Judges*, 3a ed., Idea Press Book, New York, 2005.
- Cattaneo, A. N., WeDebate: un'esperienza in Rete, con e senza filosofia. Mettere in gioco abilità razionali e coinvolgere con le emozioni, 29 settembre 2014
<http://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1855>

FILM SU DEBATE

The great debaters. Il potere della parola (2007), USA

Narra le vicende reali di un professore nero (D. Washington) che insegna in un College frequentato da afroamericani nel 1935: egli seleziona un gruppo di ragazzi per affrontare le sfide di dibattito nelle scuole americane

Quasi nemici. L'importante è avere ragione (2017), Francia

Racconta le lezioni di retorica e di eloquenza sul parlare bene di un prof francese che insegna nella facoltà di giurisprudenza di Parigi, che intende il dialogo come uno scontro in cui uno dei due deve sempre vincere. Una ragazza di origine araba che vive nei sobborghi diventa sua allieva e...